Algoritmo di Programmazione Dinamica per KP01

• Dati 2 interi m, \hat{c} :

$$1 \le m \le n, \qquad 0 \le \hat{c} \le c$$

consideriamo il sottoproblema:

$$f_m(\hat{c}) = \max \left\{ \sum_{j=1}^m p_j x_j : \sum_{j=1}^m w_j x_j \le \hat{c}, x_j \in \{0, 1\}, j = 1, \dots, m \right\}$$

• Chiaramente:

$$f_1(\hat{c}) = \begin{cases} 0 & \text{for } \hat{c} = 0, \dots, w_1 - 1 \\ p_1 & \text{for } \hat{c} = w_1, \dots, c \end{cases}$$

Per i valori successivi:

$$f_m(\hat{c}) = \begin{cases} f_{m-1}(\hat{c}) & \text{for } \hat{c} = 0, \dots, w_m - 1 \\ \max(f_{m-1}(\hat{c}), f_{m-1}(\hat{c} - w_m) + p_m) & \text{for } \hat{c} = w_m, \dots, c \end{cases}$$

• procedure KP01_DP:

begin

end.

$$\begin{array}{l} \mathbf{for} \ \hat{c} := 0 \ \mathbf{to} \ w_1 - 1 \ \mathbf{do} \ f_1(\hat{c}) := 0; \\ \mathbf{for} \ \hat{c} := w_1 \ \mathbf{to} \ c \ \mathbf{do} \ f_1(\hat{c}) := p_1; \\ \mathbf{for} \ m := 2 \ \mathbf{to} \ n \ \mathbf{do} \\ \mathbf{for} \ \hat{c} := 0 \ \mathbf{to} \ w_m - 1 \ \mathbf{do} \ f_m(\hat{c}) := f_{m-1}(\hat{c}); \\ \mathbf{for} \ \hat{c} := w_m \ \mathbf{to} \ c \ \mathbf{do} \\ \mathbf{if} \ f_{m-1}(\hat{c} - w_m) + p_m > f_{m-1}(\hat{c}) \ \mathbf{then} \\ f_m(\hat{c}) := f_{m-1}(\hat{c} - w_m) + p_m \\ \mathbf{else} \ f_m(\hat{c}) := f_{m-1}(\hat{c}) \end{array}$$

Diversi tipi di algoritmi approssimati

- Algoritmi greedy: trovano una soluzione mediante semplice scansione dei dati (algoritmi veloci e poco accurati).
- Algoritmi "local search": partono da una soluzione iniziale e ne esplorano un *intorno*, ossia generano una serie di soluzioni ottenute una dall'altra attraverso "piccoli" miglioramenti, terminando quando non sono più possibili miglioramenti. Es:

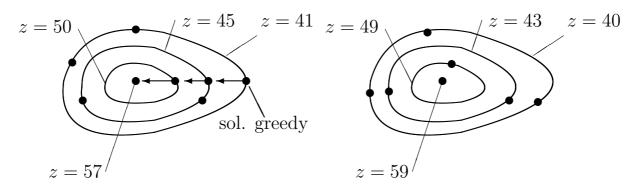
procedure LOCAL (algoritmo local search per KP01) begin

esegui GREEDY (
$$z=$$
 val. soluzione, $\overline{c}=$ capacità residua); while $\varnothing \neq J=\{(i,j): x_i=1, x_j=0, \overline{c}+w_i\geq w_j, p_j>p_i\}$ do sia (i^* , j^*) la coppia : $p_{j^*}-p_{i^*}=\max_{(i,j)\in J}\{p_j-p_i\};$ $x_{i^*}:=0, x_{j^*}:=1, z:=z-p_{i^*}+p_{j^*}, \overline{c}:=\overline{c}+w_{i^*}-w_{j^*}$ endwhile

end.

 $^{(\#)}$ Il cambiamento di soluzione viene detto mossa.

L'algoritmo può restare intrappolato in un minimo locale. Es:



Spazio delle soluzioni ammissibili e curve isocosto

• Algoritmi metaeuristici per ovviare a questo inconveniente.

Algoritmi metaeuristici

- Principale tecnica metaeuristica: Tabu Search.
- Strategia generale: si esegue sempre la miglior mossa trovata, anche se peggiora la soluzione attuale (uphill move). (Es. LOCAL: $J = \{(i, j) : x_i = 1, x_j = 0, \overline{c} + w_i \ge w_j\}$)
- In pratica, si alterna iterativamente tra:
 - local search per la ricerca di un ottimo locale e, trovatolo,
 - esecuzione della miglior mossa possibile (peggiorativa). (Occorre mantenere in memoria la miglior soluzione trovata.)
- In questo modo però la miglior mossa dal miglior vicino dell'ottimo locale riporterebbe all'ottimo locale appena abbandonato. ⇒
- Tabu list: conserva informazioni sulle mosse più recenti; sono proibite mosse che riportino a soluzioni visitate di recente.
- Principali altri ingredienti di un algoritmo Tabu Search:
- Aspiration criteria: condizioni in cui si può violare il tabu;
- Diversification: se si ritiene che non ci siano buoni ottimi locali "in zona", si cambia drasticamente la soluzione corrente;
- *Intensification*: si costringe la ricerca locale a rimanere in prossimità di una buona soluzione trovata precedentemente.
- Altre tecniche metaeuristiche:
 - Algoritmi Randomizzati: valori casuali per differenziare;
 - $Simulated \ Annealing$: può accettare mosse peggioranti in qualunque momento (\leftarrow Termodinamica);
 - Algoritmi Genetici: basati su analogie con l'evoluzione;

. . .